

Enhancing Qualification of Adult Learners through the implementation of Upskilling pathways

Agreement N. VS/2018/0016

Resoconto del 1° incontro del Comitato di Pilotaggio del progetto E.QU.A.L.

Roma, 15 -16 novembre – Sede INAPP



E.QU.A.L
Upskilling pathways Italy

The document reflects only the author's view and the Commission is not responsible for any use that may be made of the information it contains



With Financial Support
from the European Union



Partecipanti

INAPP: M. Amendola, S. Balduini, G. Cappellini, U. Carrino, S. Mineo, Claudio Vitali, M. Bonacci, D. Macri

Regione Lombardia: A. Cheber, A. Rodriguez

Agenzia Trento Lavoro – PA Trento: M. Ghirotti, G. Madau, T. Festi

Regione Lazio: O. Guglielmino, M. Camponeschi, A. D'alessio, R. Giacomini

CEREQ: M. Sgarzi

Fondazione G. Brodolini: Amerigo Lombardi

P.A. - CGIL: M. Ceremigna, F. Dacrema

Ordine del giorno

Il programma dettagliato dell'incontro è stato inviato ai partecipanti in anticipo dell'incontro.¹

Principali punti di discussione

Obiettivo del 1° incontro del Comitato di Pilotaggio era quello di condividere le esperienze di ogni partner rispetto alle politiche per il rafforzamento delle competenze di base degli adulti.

L'incontro è stato aperto da Claudio Vitali (INAPP) che ha presentato gli obiettivi dell'incontro e ha fatto luce sui cambiamenti intervenuti di recente nell'ambito delle politiche di apprendimento rivolte alla popolazione adulta. È stata rilevata una crescente attenzione al tema sia dalla prospettiva politica sia da quella scientifica. Sono stati, infatti, menzionati gli ultimi lavori prodotti dal CEDEFOP (sui costi dovuti ai mancati interventi sui low-skilled), dell'OCSE (sui fondi interprofessionali), dall'EMCO (sull'aggiornamento e benchmark delle politiche per gli adulti). I partecipanti sono stati informati anche riguardo al rinnovo del Working Group ET2020 sui temi di E.Q.U.A.L. a cui partecipano anche rappresentanze datoriali e sindacali europee.

Sono seguite le presentazioni delle attività messe in campo dai soggetti istituzionali che partecipano al progetto, aventi l'obiettivo di alimentare il "Work Package 1". I rappresentanti della Regione Lombardia hanno presentato il proprio repertorio delle qualifiche la cui costruzione è iniziata nel 2007 – fino a comprendere 30 aree articolate in conoscenze, competenze e abilità - e a cui è stato legato il sistema di certificazione e, successivamente, il sistema dotale. È stato altresì sottolineato come in Lombardia si stia cercando una sempre più stretta collaborazione con i fondi interprofessionali e come si stia puntando fortemente sul sistema duale.

La seconda presentazione ha avuto ad oggetto la riforma complessiva del sistema di formazione in atto in Francia che implicherà una revisione strutturale del sistema, a partire dalla *governance*. La presentazione si è concentrata, alla pari dell'interessato dibattito che ne è scaturito, sul cambiamento relativo al CPF (*Compte personnel de formation*), che sarà alimentato in euro e non più in ore e al PIC (*Plan d'investissement dans les compétences*) su cui si concentrano risorse pari a 57 miliardi in 5 anni.

¹ Allegato 2

I rappresentanti dell'Agenzia del Lavoro della PA di Trento hanno presentato le misure attuate sul loro territorio dai servizi per il lavoro per favorire il rafforzamento delle competenze di base, finanziate sia da Fondi FSE che risorse della PA. Durante l'intervento è stata altresì illustrata l'evoluzione di tali politiche, tradizionalmente ancorate alla condizionalità delle politiche passive rispetto all'attivazione.

La Regione Lazio ha presentando la propria esperienza a partire dal programma Garanzia Giovani che ha rappresentato l'occasione per una riorganizzazione di tutte le politiche attive, per mettere a punto il sistema di accreditamento e di certificazione delle competenze. Il sistema di certificazione è stato definito a partire dai progetti di servizio civile. È stata presentata al resto dei partecipanti anche l'esperienza svolta nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) finalizzato alla messa in trasparenza delle competenze acquisite nei Paesi di origine dai rifugiati e dai richiedenti asilo e dai beneficiari di protezione umanitaria.

Le presentazioni dei partner istituzionali hanno stimolato la condivisione dei diversi approcci, anche di natura meramente operativa, legati all'attuazione e alla gestione finanziaria delle operazioni, specialmente rispetto alle unità di costo standard (UCS), di particolare rilievo rispetto agli obiettivi di E.Q.U.A.L. La discussione sulla gestione finanziaria del progetto ha, in modo spontaneo, portato l'attenzione sulle possibili modalità di impegno e di rendicontazione delle attività svolte dai partner nell'ambito di E.Q.U.A.L., alla luce dei vincoli posti dal processo di riforma della contabilità pubblica. Al proposito i partner hanno espresso l'assoluta volontà di contribuire, in proporzione a quanto assegnato ad ognuno, ad impegnare e spendere almeno il 70% del primo anticipo.

In vista della redazione del primo rapporto analitico relativo al WP1, i partner hanno dato la propria disponibilità a condividere con il partenariato una serie di documenti programmatici, di implementazione e di valutazione delle attività messe in campo dalle proprie organizzazioni, così da poter avviare la definizione del contenuto del rapporto.

Nel corso dell'incontro è stato possibile condividere con i partner i documenti prodotti nei primi mesi di progetto rispetto ai *Work Packages* "orizzontali", relativi a gestione e amministrazione, monitoraggio e valutazione e disseminazione. In merito a quest'ultimo, ai partner sono stati presentati il logo e il sito di progetto, nella sua versione *off-line*. I partner hanno espresso il loro accordo generale sul contenuto e sulla struttura del sito. Tuttavia, la versione attuale del sito sarà condivisa con i partner al fine di poter raccogliere eventuali suggerimenti prima della messa *on-line* del sito.

Principali conclusioni e programmazione novembre 2018-febbraio 2019

I partner condivideranno:

- documenti utili alla mappatura di *policies* rilevanti e delle risorse allocate al fine di definire i contenuti del rapporto relativo al WP1 da consegnare entro fine febbraio 2019,
- studi, analisi, documenti programmatici e normativi relativi alle politiche formative dirette agli adulti low-skilled al fine di alimentare la sezione "Resources" del sito di progetto,

INAPP produrrà entro il mese di gennaio 2019 un draft del Report di stock-taking previsto nel WP1, che sarà fatto circolare per integrazioni e validazione. Inoltre, supporterà i Partner nella predisposizione della documentazione rilevante da trasmettere con il Report narrativo e amministrativo alla CE.

Fondazione G. Brodolini (entro il 31 dicembre 2018):

- Finalizzerà la struttura e grafica del sito di progetto e metterà il sito on-line;
- Finalizzerà tutti i contenuti da pubblicare sul sito, dopo averli trasferiti nel format di progetto
- Preparerà la brochure di progetto dopo averne definito il contenuto insieme ad INAPP
- Contribuirà alla redazione del primo rapporto analitico relativo al WP1, da consegnare a fine febbraio 2019.

Allegati

1. Lista dei partecipanti (FIRMA PRESENZE)
1. Ordine del giorno